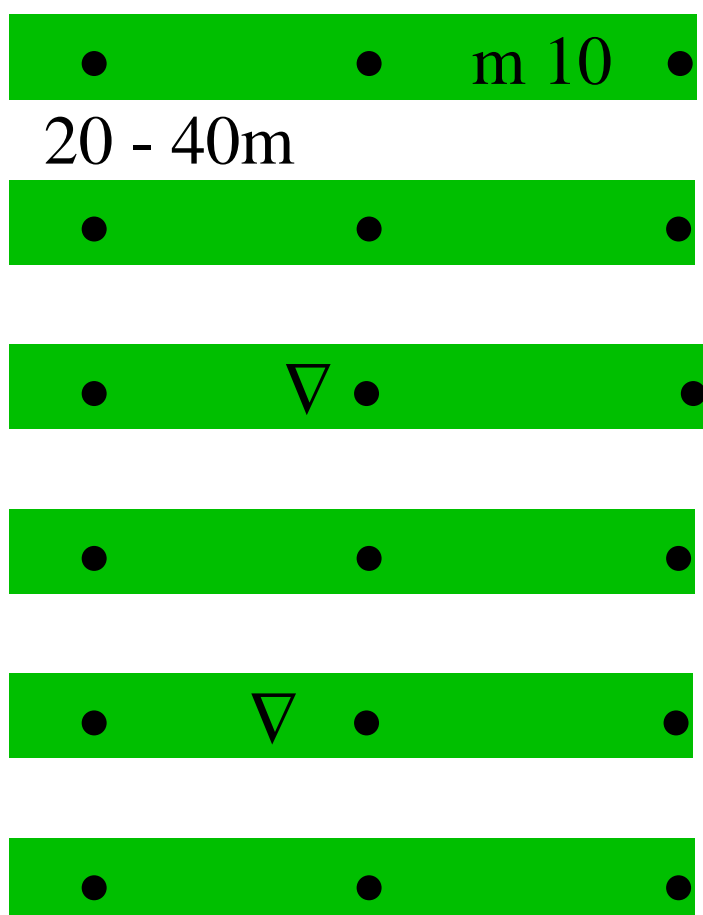


METODO DI VALUTAZIONE PRESENZA DELLE LARVE

Sono state utilizzate le trappole attrattive come descritto da Chabert and Blot, 1982 consistenti in vasetti in plastica drenanti (diam. 11 cm) riempiti per metà con vermiculite e 30 ml di semi di mais più 30 ml di semi di frumento, quindi colmati con altra vermiculite. Dopo essere stati abbondantemente bagnati i vasetti sono stati interrati in modo che il bordo superiore risultasse a 5 cm dalla superficie del terreno. All'atto dell'interramento sono stati collocati sopra i vasetti circa 2 cm di terra, un sottovaso rovesciato (diam. 18 cm) e infine si è coperto tutto con altro terreno per arrivare alla superficie. Lo schema di distribuzione delle trappole negli appezzamenti allo studio è stato come descritto nella figura sotto. Dopo 10-15 giorni i vasetti son stati raccolti e messi in sacchetti codificati quindi osservati sminuzzando con le mani la vermiculite frammista ai semi ed alle radici formatesi, per individuare le larve di elateridi presenti; il materiale una volta osservato manualmente è stato messo su imbuto con una provetta all'estremità per raccogliere le larve sfuggite che con il disseccamento del materiale scendevano verso il basso. Classificate e contate le larve di elateridi cadute è stata stimata la consistenza della popolazione (larve/trappola).



▽= posizione trappole a feromoni
 ● = trappola per larve

Livelli di rischio di danno economico alla coltura si hanno quando i valori medi di cattura per trappola supera 1,5 – 2. Con la specie *Agriotes ustulatus* per avere danno effettivo al seme bisogna superare valori di 5 larve per trappola.